

Pisa, quattro giorni per celebrare Fibonacci

Da oggi convegni e annullo filatelico dedicati al genio della matematica moderna



Primo piano

La statua di Leonardo Pisano detto Fibonacci al Camposanto

In breve

● **Programma**
Si parte oggi (ore 17) con gli interventi istituzionali, lunedì incontri e annullo del francobollo

● **Le dirette**
Sui canali Facebook e YouTube del Comune, dell'Università e Normale

All'Internet Festival il mese scorso gli hanno dedicato un'installazione immersiva, un fumetto e un documentario. Ma le vere «giornate Fibonacci» arrivano adesso. Perché se è vero che non si conosce esattamente la data di nascita – avvenuta a Pisa 850 anni fa – del primo genio della matematica moderna, l'autore del *Liber Abaci*, la sua città ha scelto il 23 novembre come data simbolo per ricordarlo. Perché se la leggiamo in modalità anglosassone, «11-23», troviamo le prime quattro cifre della sua celebre «successione» numerica, detta anche «successione aurea», composta di soli numeri interi in cui ciascun numero è la somma dei due precedenti. Ecco spiegato perché le celebrazioni di Leonardo Pisano Fibonacci saranno (ovviamente solo sul web) dal 20 al 23 novembre: l'emissione di un francobollo commemorativo, il primo che Poste Italiane dedica al matematico, la raccolta di una serie racconti inediti di fantascienza dedicati alla sua figura, convegni, incontri e un concerto in diretta sui canali Facebook e YouTube del Comune di Pisa, dell'Università e della *Scuola Normale*, tutti partner della rassegna.

Fibonacci è stato «una figura di scienziato internazionale – come spiega il professor *Luigi Ambrosio*, direttore della *Normale* – nuova appunto perché capace di recepire due culture scientifiche lontane e di avvicinarle».

La prima giornata (a partire

dalle 17) sarà dedicata agli interventi istituzionali. La seconda si apre alla stessa ora con la presentazione dell'antologia fantascientifica *Ipotesi per Fibonacci*. Domenica invece – sempre alle 17 – si parla di *Fibonacci nelle scienze e nelle arti*. Infine lunedì 23, il giorno per eccellenza, i lavori si aprono fin dalla mattina alle 11 con l'incontro tra la fumettista Claudia Flandoli, autrice de *Il libro di Leonardo*, e gli studenti del Liceo Artistico Russoli, insieme a *Fabio Gadducci*, curatore per *l'Università di Pisa* delle celebrazioni. Nel pomeriggio la cerimonia per l'annullo del francobollo alla presenza del sindaco Michele Conti, del rettore Paolo Mancarella e di Consuelo Loiero di Poste Italiane. In chiusura il concerto per clavicembalo con Elisabetta Guglielmin che suona le *Variazioni Goldberg* di Bach, basate sulla serie numerica di Fibonacci, e la presentazione del libro *L'uomo che ci regalò i numeri* di Paolo Ciampi intervistato da Michele Taddei.

«Mi piace pensare che anche questo modo di farlo “a distanza” sia adatto a onorare il suo genio – spiega il rettore dell'università Paolo Mancarella – In fondo la famosa serie di Fibonacci, che ha un'applicazione quasi universale, dall'arte all'aritmetica e dalla geometria alla biologia, è utilizzata anche nel web e in informatica per risolvere alcuni particolarissimi algoritmi».

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

